

CONSORZIO ASMEZ

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	VIA G. PORZIO CDN IS. G 1 - 80132 - NAPOLI - NA
Codice Fiscale	06781060634
Numero Rea	NA 521908
P.I.	06781060634
Capitale Sociale Euro	838.099
Forma giuridica	CONSORZI CON PERSONALITA' GIURIDICA
Settore di attività prevalente (ATECO)	631120
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	1.091	1.091
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	947	1.894
II - Immobilizzazioni materiali	5.431	7.414
III - Immobilizzazioni finanziarie	122.312	122.312
Totale immobilizzazioni (B)	128.690	131.620
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	520.562	520.562
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.214.882	1.756.513
Totale crediti	1.214.882	1.756.513
IV - Disponibilità liquide	22.101	20.704
Totale attivo circolante (C)	1.757.545	2.297.779
D) Ratei e risconti	77	0
Totale attivo	1.887.403	2.430.490
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	838.099	838.099
IV - Riserva legale	122	122
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	153.224	152.335
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(62.331)	889
Totale patrimonio netto	929.114	991.445
B) Fondi per rischi e oneri	0	74
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	64.472	81.034
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	805.589	1.211.812
esigibili oltre l'esercizio successivo	88.228	146.125
Totale debiti	893.817	1.357.937
E) Ratei e risconti	0	0
Totale passivo	1.887.403	2.430.490

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	103.376	372.590
5) altri ricavi e proventi		
altri	84.744	204.704
Totale altri ricavi e proventi	84.744	204.704
Totale valore della produzione	188.120	577.294
B) Costi della produzione		
7) per servizi	131.288	181.985
8) per godimento di beni di terzi	29.534	39.859
9) per il personale		
a) salari e stipendi	35.425	163.391
b) oneri sociali	9.807	47.317
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	3.673	14.193
c) trattamento di fine rapporto	3.673	12.093
e) altri costi	0	2.100
Totale costi per il personale	48.905	224.901
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.930	3.020
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	947	947
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.983	2.073
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.930	3.020
14) oneri diversi di gestione	29.511	110.705
Totale costi della produzione	242.168	560.470
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(54.048)	16.824
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	8.358	4.218
Totale interessi e altri oneri finanziari	8.358	4.218
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(8.358)	(4.218)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(62.406)	12.606
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	11.717
imposte relative a esercizi precedenti	(75)	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(75)	11.717
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(62.331)	889

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2016 evidenzia una perdita pari a € 62.331 contro un utile netto di € 889 dell'esercizio precedente.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

Dal momento che, ricorrendone i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 bis del Codice Civile, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo.

Per le voci B.I - Immobilizzazioni immateriali e B.II - Immobilizzazioni materiali dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Il conto economico è stato compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.

Nel presente bilancio non è stato inserito il rendiconto finanziario, in quanto l'art. 2435-bis c. 2 c.c. ne prevede l'esonero nella forma abbreviata.

DECRETO LEGISLATIVO 139/2015

A seguito del recepimento della Direttiva 2013/34/UE, attuata con il decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 205 del 4 settembre 2015, risultano modificati i criteri di valutazione, i principi generali del bilancio, gli schemi di bilancio e i documenti da cui lo stesso è costituito.

Le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 139/15, in recepimento della Direttiva n. 34/13, hanno interessato numerosi aspetti del presente bilancio d'esercizio e precisamente:

Modifiche ai principi di redazione del bilancio (postulato della rilevanza)

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi dell'artt. 2423 del codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Modifiche ai principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Modifiche agli schemi di bilancio

Le modifiche apportate agli artt. 2424, 2424-bis, 2425 e 2425-bis del codice civile hanno determinato il cambiamento degli schemi di bilancio. I punti interessati sono:

- Costi di ricerca e pubblicità: sono interamente indicati nel Conto economico dell'esercizio di sostenimento, con conseguente allineamento anche in questo caso alla prassi dei Principi Contabili Internazionali - Ifrs. Di conseguenza rimangono capitalizzabili solo i "costi di sviluppo".

La voce B.2 dell'attivo dello Stato patrimoniale "Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità" è stata pertanto rinominata in "Costi di sviluppo".

- Azioni proprie: nel nuovo schema di bilancio, le azioni proprie, laddove esistenti, sono indicate a diretta riduzione del patrimonio netto tramite l'iscrizione nella nuova voce A.X del patrimonio netto "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio", con conseguente allineamento alla prassi dei Principi Contabili Internazionali - Ifrs.

- Rapporti con imprese sottoposte al controllo delle controllanti: tra le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni e crediti), nell'attivo circolante (crediti) e nei debiti, figurano le nuove voci relative a partecipazioni, crediti e debiti verso imprese controllate dalle controllanti della società che redige il bilancio (cd imprese "sorelle").

- Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi: nel nuovo schema di bilancio tra le voci del patrimonio netto è presente la nuova voce VII — Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

- Aggi ed i disaggi di emissione: non è più richiesta la separata indicazione degli aggi ed dei disaggi di emissione tra i ratei e risconti.

- Conti d'ordine: non è più previsto il dettaglio in calce allo Stato patrimoniale.

- Area straordinaria del Conto economico: nella nuova formulazione dell'art. 2425, a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E) (voci 20 e 21), relativa all'area straordinaria, i proventi e gli oneri straordinari sono indicati all'interno delle voci A5 e B14.

- Strumenti finanziari derivati: con la Direttiva n. 34/13 è stata prevista la valutazione al fair value degli strumenti finanziari; il D.Lgs. n.139/15 ha fatto proprio questo orientamento spostando gli strumenti derivati dai "conti d'ordine" (dove si collocavano in precedenza) alle sezioni attiva e passiva dello Stato patrimoniale, nonché distinguendo tali strumenti secondo la loro funzione economica (derivati di copertura distinti dai derivati di negoziazione) con modifica di una serie di voci dello stato patrimoniale e del conto economico.

- Cespiti destinati alla vendita e beni obsoleti: le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate all'alienazione sono riclassificate nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (articolo 2426, numero 9, comma 1, codice civile). I beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento (OIC 16 punto 75).

Si rimanda al paragrafo di dettaglio per le informazioni dedicate a tali voci.

Riclassificazione dei dati di bilancio 2015

Nel corso dell'esercizio appena trascorso abbiamo assistito, inoltre, al processo di aggiornamento dei principi contabili nazionali emessi dall'OIC, ai quali abbiamo fatto riferimento nella redazione del presente bilancio.

Poiché in linea generale è prevista l'applicazione retroattiva delle novità introdotte dalla direttiva 34/2013, a livello contabile si è provveduto a rettificare i saldi iniziali alla data di inizio dell'esercizio, mentre per quanto riguarda i dati di comparazione con l'esercizio precedente, le rettifiche vengono apportate in via extracontabile.

Alla luce delle modifiche apportate al Codice Civile ed ai principi contabili, si è provveduto pertanto, ai soli fini comparativi, alla riclassificazione extracontabile dei dati di bilancio 2015.

Esonero dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato

E' stata applicata la deroga a quanto previsto dall'art. 2426 c.c. in tema di criteri di valutazione, pertanto i titoli sono stati iscritti al costo d'acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della nuova classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, anche in ossequio al disposto dell'OIC 12 punto 16).

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità:

lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12 /2016 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c., fatto salvo gli eventuali effetti delle modifiche normative introdotte.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La società vanta nei confronti dei soci crediti per versamenti ancora dovuti non richiamati per Euro 1.091.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Le modifiche apportate all'art. 2435-bis del codice civile hanno determinato i seguenti cambiamenti nella modalità espositiva:

- per le voci B.I (immobilizzazioni immateriali) e B.II (immobilizzazioni materiali) dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni. Si indicano pertanto di seguito, i movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	3.409	95.878	122.312	221.599
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.515	88.464		89.979
Valore di bilancio	1.894	7.414	122.312	131.620
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	947	1.983		2.930
Totale variazioni	947	947	-	1.894
Valore di fine esercizio				
Costo	3.409	95.878	122.312	221.599
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.462	90.447		92.909
Valore di bilancio	947	5.431	122.312	128.690

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Rivalutazione dei beni

Nessuna rivalutazione è stata eseguita nel corso del presente esercizio.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni immateriali

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni immateriali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Nel corso dell'esercizio non sono state registrate perdite durevoli di valore.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate sono di seguito riportate:

Coefficienti di ammortamento applicati

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %
Edifici	3,00%
Costruzioni Leggere	10,00%
Impianti e Mezzi di Sollevamento, Carico e Scarico, Pesatura etc.	7,50%
Macchinari Apparecchi ed Attrezzature Varie	15,00%
Stigliatura	10,00%
Arredamenti	15,00%
Banconi Blindati	20,00%
Impianti d'Allarme e Ripresa Fotografica	30,00%
Impianti Interni Speciali di Telecomunicazione	25,00%
Mobili e mAcchine Ordinarie d'Ufficio	12,00%
Macchine d'Ufficio Elettroniche	20,00%
Autoveicoli da Trasporto	20,00%
Autovetture Motoveicoli e Simili	25,00%

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

Rivalutazione dei beni

Nessuna rivalutazione è stata eseguita nel corso del presente esercizio.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha alcun contratto di locazione finanziaria in essere alla data di chiusura del presente bilancio.

Immobilizzazioni finanziarie

La società detiene esclusivamente partecipazioni in imprese controllate, che sono state valutate al costo di acquisizione/sottoscrizione ai sensi dell'art. 2426 comma 1 n. 1 c.c. Nessun dividendo è stato deliberato dalle partecipate. Le altre immobilizzazioni finanziarie sono costituite da depositi cauzionali valutati al costo.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Tali partecipazioni non hanno subito nessuna variazione confronto all'anno precedente.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Di seguito si riportano le informazioni relative alle società partecipate:

Società Consortile Asmepi arl in liquidazione

con sede in Napoli al Viale Gramsci 17/b CF: 07150860638 partecipazione del valore nominale di Euro 48.835

Asmez Consortile arl

con sede in Napoli al Centro Direzionale isola G1 CF:07383480634 partecipazione del valore nominale di Euro 26.339;

Asmeform Società Consortile arl

con sede in Napoli al Centro Direzionale di Napoli Isola G1 CF:07418460635; partecipazione del valore nominale di Euro 26.339;

Asmenet Servizi Srl in Liquidazione

con sede in Sala Consilina (Sa) Via Provinciale Corticato 59 CF: 03814860650; partecipazione del valore nominale di Euro 6.120

Asmenet Ambiente Srl

con sede in Napoli al Centro Direzionale di Napoli Isola G1 CF: 05424691219;partecipazione del valore nominale di Euro 9.694

Come già riferito in precedenza dette partecipazioni sono valutate al costo.

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze Finali

I lavori in corso su ordinazione, che non registrano variazioni rispetto al precedente esercizio, sono esposti in bilancio per un importo pari ad Euro 520.562 e consistono in servizi/prestazioni di carattere pluriennale valutati sulla base dei corrispettivi maturati con ragionevole certezza. Si ricorda che fino a che tali servizi non sono completati e/o collaudati, il valore della produzione effettuata per tali prestazioni pluriennali è esposta quale variazione delle rimanenze e le somme ricevute dai clienti sono riportati tra i debiti quali acconti dai clienti. Solo all'atto della verifica finale/collaudato dei servizi essi vengono girocontati tra i ricavi con corrispondente storno delle rimanenze. Difatti, il valore di detti servizi pluriennali, pur essendo stati completati nei precedenti esercizi, non sono stati ancora collaudati/rendicontati e, pertanto, continuano ad essere esposti tra le rimanenze di servizi/opere in corso, che non hanno subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a € 1.167.452 e sono esposti in bilancio al valore di presumibile realizzo. Nessuna svalutazione è stata operata non reputandola necessaria considerato che i crediti sono vantati prevalentemente nei confronti di enti pubblici.

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sussiste alcun riscontro contabile.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sussiste alcun riscontro contabile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 22.101 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per € 21.787 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per € 314 iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Per quanto riguarda eventuali costi sospesi, si tiene conto delle spese riferite a prestazioni di servizi che risultano correlate a componenti positivi di reddito che avranno la propria manifestazione nell'esercizio successivo, al netto delle quote recuperate nel corso dell'esercizio corrente.

Oneri finanziari capitalizzati

Nessun onere è stato capitalizzato ai valori dell'attivo.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il capitale sociale, ammontante a € 838.099 è così composto:

Numero quote 838.099 del valore nominale di € 1 cad.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	838.099	-	-		838.099
Riserva legale	122	-	-		122
Utili (perdite) portati a nuovo	152.335	889	-		153.224
Utile (perdita) dell'esercizio	889	-	889	(62.331)	(62.331)
Totale patrimonio netto	991.445	889	889	(62.331)	929.114

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	838.099	B	838.099
Riserva legale	122	A - B	122
Utili portati a nuovo	153.224	A - B - C	153.224
Totale	991.445		991.445
Quota non distribuibile			838.099
Residua quota distribuibile			153.346

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

In merito a tale informativa è stata predisposta un' apposita tabella che analizza la composizione del capitale sociale e delle varie riserve, segnalandovi che in bilancio non sono iscritte riserve che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito d'impresa.

Riclassificazione fiscale delle voci del patrimonio netto

DESCRIZIONE	Totale	di cui per riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	di cui per riserve di utili	di cui per riserve in sospensione d'imposta	di cui per riserve di utili in regime di trasparenza
Capitale sociale	838.099	838.099	0		
Riserva legale	122		122		
Utili (perdite) portati a nuovo	153.224		153.224		

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri vengono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nessuno stanziamento è stato effettuato nell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a € 64.472 ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	81.034
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	3.438
Utilizzo nell'esercizio	20.000
Totale variazioni	(16.562)
Valore di fine esercizio	64.472

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono anch'essi esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nessun debito iscritto in bilancio è assistito da garanzia reale, e nessun debito ha una durata superiore ai 5 anni.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sussistono finanziamenti soci.

Ratei e risconti passivi

Non sussiste alcun riscontro contabile.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

I ricavi per le prestazioni di servizi sono stati iscritti solo al momento della conclusione degli stessi.

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

Dettaglio voce A5 - Altri ricavi e proventi

DESCRIZIONE	31/12/2016	31/12/2015
Affitti, noleggi e locazioni attive	33.000	12.000
Altri ricavi e proventi diversi	38.504	189.232
Proventi di natura o incidenza eccezionali:		
b) Altri proventi straordinari		
- sopravvenuta insussistenza di spese e/o passività	13.239	3.472
TOTALE	84.743	204.704

Costi della produzione

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE	31/12/2016	31/12/2015
Perdite su crediti	0	80.274
Imposte deducibili	345	115
Imposte indeducibili	18.058	13.453
Quote contributi associativi	5	60
Altri costi diversi	1.389	2.944
Oneri di natura o incidenza eccezionali:		
c) Altri oneri straordinari		
- sopravvenuta insussistenza di ricavi e/o attività	9.714	13.859
TOTALE	29.511	110.705

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a € 8.358 e sono esclusivamente interessi su dilazione imposte.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i proventi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno della voce A5. Si

segnala che tale voce ha accolto quali ricavi straordinari ed eccezionali le sopravvenienze attive per eliminazione di elementi passivi che sono stati pari ad Euro 13.239.

I costi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno delle voci B14 nella quale sono stati registrate le sopravvenienze passive per rettifica di saldi attivi per Euro 9.714 e, per quanto riguarda le imposte di esercizi precedenti, I20.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

E' stata quindi rilevata la sola fiscalità "corrente", in assenza di fenomeni di fiscalità differita, ma a causa della perdita fiscale, nel presente bilancio non sono state iscritte imposte correnti.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Il numero dei dipendenti in forza al termine dell'esercizio è pari ad 1

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi spettanti, nel corso dell'esercizio appena trascorso, all'Organo amministrativo, ammontano ad € 4.279. Nessuna anticipazione o credito è stata concessa.

Compensi al revisore legale o società di revisione

La società non è soggetta alla revisione legale, in quanto non ha superato due dei limiti dimensionali di cui all'art. 2435-bis c.c., non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato e non controlla nessuna società soggetta a revisione legale.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

A seguito dell'eliminazione del dettaglio in calce allo Stato patrimoniale si evidenzia che l'unico impegno extracontabile riguarda la garanzia di Euro 65.779 rilasciata a favore della società consortile Asmenet Calabria. Tale impegno dovrà essere onorato nell'ipotesi in cui ad Asmenet Calabria venga giudizialmente confermato un taglio del contributo che la medesima società deve incassare a fronte di un progetto (da tempo concluso) denominato Alias Calabria al quale il Consorzio asmez aveva partecipato quale fornitore di servizi e per il cui corrispettivo si era resa parzialmente garante (per il predetto importo di Euro 65.779) qualora vi fosse stato un taglio definitivo del contributo pubblico sul progetto citato.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate che risultano essere rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale oltre quello già citato ed inerente la garanzia prestata per Euro 65.779.

Esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato

La società, pur partecipando direttamente al capitale di altre imprese con partecipazioni di maggioranza, non è comunque tenuta alla redazione del bilancio consolidato di gruppo, stante il mancato superamento dei limiti imposti dall'articolo 27 del D.Lgs. n. 127/1991.

Comunicazione ai sensi dell'art. 1, Legge 25.1.85, nr. 6 e D.L. 556/86

La società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

Situazione fiscale

La società non ha ricevuto verifiche fiscali in precedenti esercizi e neppure nell'esercizio appena trascorso.

Non vi sono attualmente contestazioni in essere e rimangono aperti per definizione fiscale gli esercizi a partire dal 2012.

Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del codice civile.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

L'organo amministrativo.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Firmato PINTO FRANCESCO

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Piero Analdi, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Il professionista incaricato

Piero Analdi

"Firma digitale"